

Che cos'è e come si fa una buona mappa concettuale

Una **mappa concettuale** è la rappresentazione schematica di una conoscenza. Più precisamente, nella mappa vengono rappresentati i **concetti** fondamentali della conoscenza da schematizzare e le **relazioni** che li legano. Dal punto di vista grafico, i concetti vengono scritti nei **nodi** della mappa, le relazioni negli **archi orientati** ovvero nelle **frecce**.

Per costruire una buona mappa concettuale, è necessario:

- 1) leggere attentamente il testo per identificare il suo concetto fondamentale (che costituirà il punto di partenza della mappa);
- 2) stabilire con chiarezza i propri obiettivi conoscitivi (cosa vogliamo sapere dal testo? a cosa ci serve il testo?);
- 3) leggere una seconda volta il testo per individuare i suoi concetti chiave e quelli ad essi subordinati (alla luce dei propri obiettivi conoscitivi);
- 4) trascrivere i concetti individuati rispettando la loro gerarchia (concetto fondamentale, concetti chiave e concetti subordinati) e le loro relazioni reciproche (equivalenza, opposizione, sostituzione, implicazione ecc.).

Attenzione! Nella mappa vanno esplicitate anche le relazioni fra i concetti: tracciando delle frecce senza riportare cosa significhino, c'è il rischio che il senso della mappa vada perso o venga travisato.

Liberamente adattato da Roberto Trinchero, *Costruire e certificare competenze nel secondo ciclo*, Rizzoli Education, Milano, 2017, pp. 77-79.